

MODELLO "A"

Alla
Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento
e programmazione politiche economiche e comunitarie
Servizio demanio e consulenza tecnica
Corso Cavour 1
34100 TRIESTE

Marca da bollo
Euro 16,00*

ISTANZA DI CONCESSIONE SU BENI DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE – TURISTICO RICREATIVO E NAUTICA DA DIPORTO

RICHIEDENTE/I LA CONCESSIONE (in caso di ulteriori nominativi allegare più fogli con i dati e le firme degli altri richiedenti)

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ civ. _____
Codice fiscale e/o Partita IVA _____
in qualità di _____ della società _____
con sede in _____ via _____ civ. _____
n. telefono _____ cell _____
e-mail _____
PEC (**obbligatoria** in caso di società, ivi incluse imprese individuali) _____

IDENTIFICAZIONE DEL BENE DEMANIALE OGGETTO DI CONCESSIONE

Comune _____ Località _____
Identificativi Catastali, Tavolari e Conservatoria dei Registri Immobiliari _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Motivazione/Finalità della richiesta

All'istanza devono essere allegati:

- Autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane:
 - per la provincia di Trieste: Corso Cavour, 6 - 34132 TRIESTE;

* ai sensi e per gli effetti del DPR 642/72, la marca da bollo deve essere di data anteriore a quella della domanda. Ai fini di un'eventuale regolarizzazione, il documento sarà inviato al competente Ufficio del Registro. Si ricorda che le istanze avanzate da Enti pubblici sono esente in modo assoluto dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26.10.1972, nr. 642.

- per la provincia di Gorizia: via Trieste, 301 - 34170 GORIZIA;
 - per la Sezione Operativa Territoriale di Monfalcone: v. Terme Romane, 5 - 34074 MONFALCONE;
 - per la provincia di Udine: via Gorgi, 18 - 33100 UDINE;
 - per la Sezione Operativa Territoriale di Porto Nogaro e Cervignano: Piazzale Margreth – 33016 S. GIORGIO DI NOGARO;
- Copia di tutti i pareri eventualmente già acquisiti;
 - **Documentazione da produrre a firma del richiedente:**
 1. dichiarazione sostitutiva D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47 rispondente a tutti i requisiti di cui all'art. 7 della L.R. 22/2006 (**atto da produrre esclusivamente nell'ambito della nautica da diporto**);
 2. per le società: atto costitutivo;
 3. per le associazioni: atto costitutivo e statuto, nonché il verbale dell'Assemblea dei Soci di nomina degli incarichi societari;
 4. eventuale documentazione per usufruire delle riduzioni sul canone previste dalla vigente normativa (D.L. 400/93 convertito in L. 494/1993 e s.m.i. – L. 296/2006 art. 1 co. 251);
 - **Documentazione tecnica firmata da un tecnico professionista abilitato e sottoscritta dal richiedente:**
 5. Estratto della Carta Tecnica Regionale dell'area richiesta in concessione;
 6. Estratto catastale dell'area richiesta in concessione;
 7. Corografia in scala 1:5000 dalla quale si possa rilevare la zona oggetto della domanda;
 8. Tutte le cartografie necessarie in scala 1:5000 appartenenti al PRGC del Comune Amministrativo competente ove vanno a collocarsi le opere;
 9. Planimetria in scala 1:2000 con il collegamento quotato a punti noti sul terreno, il tutto riportato sulla carta tecnica regionale;
 10. Elaborato grafico con planimetria generale dell'area richiesta in concessione, riportante la situazione catastale (e/o tavolare), corredata da una legenda indicante la relativa superficie e tipologia di occupazione (es.: sup. di area libera, sup. di area occupata da impianti di facile rimozione, sup. di area occupata da impianti di difficile rimozione, pertinenze demaniali, ecc.);
 11. Relazione tecnica asseverata, illustrativa degli interventi, corredata di altre eventuali relazioni specifiche dettate dal caso di specie (paesaggistica, paesaggistica semplificata, relazione di calcolo inerente cementi armati e opere affini, ecc.). Il/i documento/i in argomento **deve/devono includere la tabella di specifica delle superfici occupate, e riportare pedissequamente i contenuti indicati nell'allegato A;**
 12. Tavole grafiche in numero congruo contenenti planimetrie, sezioni e prospetti, particolari costruttivi e dettagli del caso in opportuna scala;
 13. Computo metrico estimativo e quadro economico dell'opera;

** ai sensi e per gli effetti del DPR 642/72, la marca da bollo deve essere di data anteriore a quella della domanda. Ai fini di un'eventuale regolarizzazione, il documento sarà inviato al competente Ufficio del Registro. Si ricorda che le istanze avanzate da Enti pubblici sono esente in modo assoluto dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26.10.1972, nr. 642.*

14. Piano economico-finanziario e cronoprogramma dei lavori;
15. In copia singola: trasposizione su carta tecnica regionale dei vertici delle zone di mare oggetto della richiesta (anche su supporto informatico in formato compatibile CAD);
16. In copia singola: tabella dei vertici della zona richiesta in coordinate UTM-WGS 84 per le aree di mare (anche su supporto informatico in formato compatibile con foglio di calcolo);
17. Libretto delle misure recante tutte le stazioni e i vertici di coordinate note, di cui ai due punti precedenti;
18. Documentazione fotografica dei luoghi;
19. Eventuali fotomontaggi a definizione dell'intervento e del suo inserimento nel paesaggio.

L'istante dovrà inviare i pareri eventualmente già acquisiti.

Si fa presente che in fase istruttoria potrà essere richiesta ulteriore documentazione, ritenuta necessaria per il prosieguo della pratica.

Tutti gli elaborati di progetto e le planimetrie vanno presentati in 9 copie timbrate e firmate in originale. Nel caso di opere marittime e di opere rilevanti va presentata un'ulteriore copia bollata per l'apposizione del visto da parte del Genio Civile Opere Marittime (euro 16,00 per le relazioni ed euro 1,00 per ogni altro elaborato compresi i computi metrici, ecc.).

Si ricorda che con l'invio della bozza di concessione verrà contestualmente richiesta la compilazione della dichiarazione sostitutiva prevista dal D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47 relativa a: 1) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; 2) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di fallimento e non è stato instaurato alcun altro tipo di procedura concorsuale (modello 1 persona fisica e/o modello 2 persona giuridica)

Data:

Firma del richiedente la concessione

Timbro e firma del tecnico progettista

Il richiedente espressamente acconsente che gli elaborati grafici prodotti a corredo della presente istanza di concessione vengano utilizzati dall'Amministrazione regionale a fini istruttori e che vengano messi a disposizione di terzi in caso di pubblicazione dell'istanza di concessione ai sensi dell'art.18 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, fermo restando il divieto assoluto per l'Amministrazione regionale di utilizzarli quali allegati per il rilascio dell'atto di concessione, in caso quest'ultima venisse assegnata a soggetto diverso dal richiedente a seguito di procedura di asta pubblica.

Firma del richiedente la concessione

* ai sensi e per gli effetti del DPR 642/72, la marca da bollo deve essere di data anteriore a quella della domanda. Ai fini di un'eventuale regolarizzazione, il documento sarà inviato al competente Ufficio del Registro. Si ricorda che le istanze avanzate da Enti pubblici sono esente in modo assoluto dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26.10.1972, nr. 642.

**MODELLO "A" ISTANZA DI CONCESSIONE SU BENI DEL DEMANIO MARITTIMO –
TURISTICO RICREATIVO E NAUTICA DA DIPORTO.**

ALLEGATO A

La superficie dell'area e dello specchio acqueo richiesti in concessione per **scopo turistico-ricreativo/diporto nautico** ha un'estensione totale di mq. _____ così suddivisi:

area scoperta	mq.
area occupata da impianti/opere di facile rimozione	mq.
specchio acqueo occupato da impianti/opere di facile rimozione	mq.
area occupata da impianti/opere di difficile rimozione	mq.
specchio acqueo occupato da impianti/opere di difficile rimozione	mq.
Aree sopraelevate utilizzabili	mq.
Aree e specchi acquei occupati da Pertinenze Demaniali Marittime assimilate ad opere di difficile rimozione	mq.
specchio acqueo sito entro 100 m dalla costa	mq.
specchio acqueo sito tra 100 e 300 m dalla costa	mq.
specchio acqueo sito oltre 300 m dalla costa	mq.
specchio acqueo per il posizionamento di campi boa per ancoraggio navi	mq
Pertinenze Demaniali Marittime destinate ad attività commerciali	mq
Pertinenze Demaniali Marittime destinate ad attività terziario direzionali	mq
Pertinenze Demaniali Marittime destinate ad attività di produzione di beni e servizi	mq

IL TECNICO INCARICATO

** ai sensi e per gli effetti del DPR 642/72, la marca da bollo deve essere di data anteriore a quella della domanda. Ai fini di un'eventuale regolarizzazione, il documento sarà inviato al competente Ufficio del Registro. Si ricorda che le istanze avanzate da Enti pubblici sono esente in modo assoluto dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26.10.1972, nr. 642.*

**MODELLO "A" ISTANZA DI CONCESSIONE SU BENI DEL DEMANIO MARITTIMO –
TURISTICO RICREATIVO E NAUTICA DA DIPORTO.**

ALLEGATO B

**Estratto dalla circolare ministeriale 112 dd. 25/01/2001
Superfici convenzionali o virtuali al fine del calcolo dei canoni.**

Fattispecie considerata	Superficie convenzionale o virtuale da considerare ai fini del calcolo dei canoni.
Cavi e cavidotti interrati/poggiati nel/sul demanio marittimo	Quella definita dalla fascia di suolo che corre lungo l'elemento interrato/poggiato, avente larghezza pari a quella del cavo/cavidotto, maggiorata di una fascia di rispetto di metri 0,50 da un lato e dall'altro.
Cavi e cavidotti interrati/poggiati nel/sul fondo del mare	Quella definita dall'ingombro del diametro del cavo o del cavidotto e degli impianti, manufatti ed opere necessarie per il relativo posizionamento (cunicoli, gusci, conchigliamenti, etc...).
Tubi e condotte interrate/poggiate nel/sul demanio marittimo	Quella definita dalla fascia di suolo che corre lungo l'elemento interrato/poggiato, avente larghezza pari a quella del tubo o della condotta, maggiorata di una fascia di rispetto di metri 0,50 da un lato e dall'altro.
Tubi e condotte interrate/poggiate nel/sul fondo del mare	Quella definita dall'ingombro del diametro del tubo o della condotta e degli impianti, manufatti ed opere necessarie per il relativo posizionamento (cunicoli, gusci, conchigliamenti, etc...).
Elettrodotti cavi aerei e fasci di cavi aerei	Quella definita dalla proiezione al suolo del cavo, del fascio di cavi o dei cavi esterni di un elettrodotto, maggiorata di una fascia di rispetto di metri 0,50 da un lato e dall'altro.
Pali di sostegno per cavi o fasci di cavi aerei di qualunque sezione	Quella definita dalla superficie del cerchio avente per raggio quello del cerchio che circonda il poligono di base del palo, maggiorata di metri 0,50.
Gavitelli singoli	Quella definita dal cerchio avente il raggio pari alla lunghezza fuori tutto dell'unità maggiorata della lunghezza del cavo e/o della catena utilizzati per l'ormeggio.
Cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazioni o indicazioni.	La superficie da considerare ai fini del calcolo del canone è quella della proiezione a terra più un metro di rispetto per ogni lato.

* ai sensi e per gli effetti del DPR 642/72, la marca da bollo deve essere di data anteriore a quella della domanda. Ai fini di un'eventuale regolarizzazione, il documento sarà inviato al competente Ufficio del Registro. Si ricorda che le istanze avanzate da Enti pubblici sono esente in modo assoluto dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26.10.1972, nr. 642.

MODELLO "A" ISTANZA DI CONCESSIONE SU BENI DEL DEMANIO MARITTIMO – TURISTICO RICREATIVO E NAUTICA DA DIPORTO.

ALLEGATO C

Estratto dalla circolare ministeriale 120 dd. 24/05/2001

Distinzione fra facile e difficile rimozione

Gli impianti, i manufatti e le opere realizzati o da realizzare sul demanio marittimo o nel mare territoriale si considerano di "difficile rimozione" quando rientrano nelle tipologie contraddistinte dalle lettere A B ed E, della allegata tabella "Tipologia delle opere", mentre si considerano di "facile rimozione" quelle contraddistinte dalla lettera C, D, F e G.

Tabella "Tipologie delle opere"

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	FORMA DELLA CONCESSIONE
A	Costruzione in muratura ordinaria con solaio in cemento armato semplice o misto.	Atto Formale
B	Costruzioni in muratura ordinaria con solaio in pannelli prefabbricati su piattaforma in cemento armato.	Atto Formale
C	Strutture prefabbricate realizzate su piattaforma di cemento armato incemierate o appoggiate con calcestruzzo in basamento.	Licenza
D	Strutture prefabbricate appoggiate sul suolo o interrato.	Licenza
E	Opere, impianti e manufatti diversi da fabbricati ed assimilabili alle tipologie A e B.	Atto Formale
F	Opere, impianti e manufatti diversi da fabbricati ed assimilabili alle tipologie C e D.	Licenza
G	Opere, impianti, manufatti totalmente interrati/immersi.	Licenza

** ai sensi e per gli effetti del DPR 642/72, la marca da bollo deve essere di data anteriore a quella della domanda. Ai fini di un'eventuale regolarizzazione, il documento sarà inviato al competente Ufficio del Registro. Si ricorda che le istanze avanzate da Enti pubblici sono esente in modo assoluto dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26.10.1972, nr. 642.*